

REGIONE SICILIANA
ASSESSORATO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI E P.I.
DIPARTIMENTO REGIONALE BENI CULTURALI AMBIENTALI ED E. P.
AREA SOPRINTENDENZA DEL MARE
BANDO DI GARA PER PUBBLICO INCANTO PER LAVORI DI SCAVO,
RECUPERO E MUSEALIZZAZIONE DEL RELITTO TARDO-ROMANO DI
SCAURI - CODICE PROGETTO:1999.IT.16.1PO.011/2.01/9.3.10/0738
CODICE CIG: 00821987ED

Avvertenze

I soggetti tenuti al rispetto del protocollo di legalità, "accordo quadro Carlo Alberto Dalla Chiesa", stipulato il 12 luglio 2005 fra la Regione Siciliana, il Ministero dell'interno, le Prefetture dell'Isola, l'Autorità di vigilanza sui lavori pubblici, l'INPS e l'INAIL, volto a rafforzare le condizioni di legalità e sicurezza nella gestione degli appalti, procederanno ad integrare i singoli bandi e disciplinari di gara redatti secondo il presente schema con le clausole di autotutela previste dalla circolare dell'Assessore regionale per i lavori pubblici n. 593 del 31 gennaio 2006, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione Siciliana n. 8 del 10 febbraio 2006, ed a richiedere ai partecipanti alle procedure di affidamento il rilascio della dichiarazione secondo lo schema in calce allegato.

Per gli appalti di competenza dell'U.R.E.G.A. (Uffici regionali per l'espletamento di gare per l'appalto di lavori pubblici) si farà riferimento al regolamento approvato con decreto presidenziale 14 gennaio 2005, n. 1.

Ai fini del presente bando, si intende per "testo coordinato": il testo della legge 11 febbraio 1994, n. 109, recante la "Legge quadro in materia di lavori pubblici", coordinato con le norme delle LL. RR. 2 agosto 2002, n. 7, 19 maggio 2003 n. 7, 29 novembre 2005 n. 16, 5 dicembre 2006 n. 23 e 21 agosto 2007 n. 20 così come pubblicato nella G.U.R.S. n. 40 del 31 agosto 2007.

- 1) **Stazione appaltante:** Soprintendenza del Mare, via Lungarini 9 C.A.P. 90133 Palermo, tel/fax 0916172970;
- 2) **Procedura di gara:** pubblico incanto ai sensi del testo coordinato con le norme della legge regionale 2 agosto 2002, n. 7, legge regionale 19 maggio 2003, n. 7 e con la legge regionale 29 novembre 2005, n. 16 e legge regionale 21 agosto 2007 n. 20.
- 3) **Luogo, descrizione, importo complessivo dei lavori, oneri per la sicurezza e modalità di pagamento delle prestazioni:**
 - 3.1. Luogo di esecuzione: Isola di Pantelleria (TP) – Porto di Scauri
 - 3.2. Descrizione: Lavori di Scavo e Musealizzazione del Relitto tardo-romano di Scauri a Pantelleria (TP);
 - 3.3. Importo complessivo dell'appalto (compresi gli oneri per la sicurezza):
€ 433.846,75
 - **Appalto con corrispettivo a corpo e a misura:** € 421.210,44 (quattrocentoventunomiladuecentodieci/44), di cui a corpo € 70.229,50 (settantamiladuecentoventinove/50) e a misura € 350.980,94 (trecentocinquantamilanovecentoottanta/94); categoria prevalente OS 25 classifica II
 - **Oneri per l'attuazione dei piani della sicurezza non soggetti a ribasso:** € 12.636,44 (dodicimilaseicentotrentasei/44)
 - 3.4. **La categoria OS 25 classifica II è subappaltabile;**
 - 3.5. **Modalità di determinazione del corrispettivo:**
 - a corpo ed a misura ai sensi di quanto previsto dal combinato disposto degli artt. 19, comma 14, e 21, comma 1, "testo coordinato"
- 4) **Termine ed esecuzione dei lavori:** 20 settimane naturali e consecutive dalla data di consegna dei lavori;

5) Contributo all'Autorità per la vigilanza sui lavori pubblici, ai sensi dell'art. 1, comma 67, della Legge 23 dicembre 2005, n. 266, e della delibera dell'Autorità medesima del 10 gennaio 2007, pubblicata nella GURI n. 12 del 16/01/2007:

per la partecipazione alla gara è dovuto un versamento di euro 30,00 con le modalità di cui al punto 7 del disciplinare di gara;

6) Documentazione:

il disciplinare di gara contenente le norme integrative del presente bando relative alle modalità di partecipazione alla gara, alle modalità di compilazione e presentazione dell'offerta, ai documenti da presentare a corredo della stessa ed alle procedure di aggiudicazione dell'appalto, nonché gli elaborati grafici, il computo metrico, il piano di sicurezza, il capitolato speciale di appalto, l'elenco prezzi e lo schema di contratto sono visionabili presso la Soprintendenza del Mare, via Lungarini n. 9 Palermo nei giorni di **lunedì e mercoledì** dalle ore 10,00 alle ore 13,00 previo appuntamento telefonico (TEL .0916172615);

Il bando di gara, il disciplinare di gara unito al capitolato d'oneri, sono, altresì, disponibili sui seguenti siti internet:

www.regione.sicilia.it/beniculturali/

www.regione.sicilia.it/beniculturali/sopmare

www.euroinfosicilia.it;

il bando di gara e gli avvisi di gara sono pubblicati anche sul sito informatico dell'Osservatorio regionale dei lavori pubblici:

www.osservatorio.lavoripubblici.sicilia.it.

7) Termine, indirizzo di ricezione, modalità di presentazione e data di apertura delle offerte:

7.1) termine: entro le ore 10:00 del 25 gennaio 2008;

7.2) indirizzo: Soprintendenza del Mare, via Lungarini n. 9, 90133 Palermo;

7.3) modalità: secondo quanto previsto nel disciplinare di gara di cui al punto 5, del presente bando;

7.4) apertura offerte: prima seduta pubblica presso la Soprintendenza del Mare via Lungarini n. 9, Palermo alle ore 10:30 del giorno 28 gennaio 2008;

8) Soggetti ammessi all'apertura delle offerte:

i legali rappresentanti dei concorrenti di cui al successivo punto 11, ovvero soggetti, uno per ogni concorrente, muniti di specifica delega loro conferita dai suddetti legali rappresentanti.

9) Cauzione:

l'offerta dei concorrenti deve essere corredata da una cauzione provvisoria e dall'impegno di un fideiussore per il rilascio della garanzia fidejussoria, nella misura e nei modi previsti dai commi 1, 2, 2-bis, 2-ter dell'art. 30 del "testo coordinato";

10) Finanziamento:

Ente Finanziatore – Regione Siciliana – Assessorato Regionale Beni Culturali ed Ambientali e Pubblica Istruzione – P.O.R SICILIA 2000-2006 – D.D.S. 6443 del 29.06.2007 intervento n. **1999.IT.16.1PO.011/2.01/9.3.10/0738**.

11) Soggetti ammessi alla gara:

concorrenti di cui all'art. 10, comma 1, del "testo coordinato", costituiti da imprese singole di cui alle lett. a), b, e c), o da imprese riunite o consorziate, di cui alle lett. d), e) ed e-bis), ai sensi degli artt. 93, 94, 95, 96 e 97 del D.P.R. n. 554/99, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi, ai sensi dell'art. 13, comma 5, del "testo coordinato", nonché concorrenti con sede in altri Stati membri dell'Unione europea, alle condizioni di cui all'art. 3, comma 7, del D.P.R. n. 34/2000.

12) Condizioni minime di carattere economico e tecnico necessarie per la partecipazione:

a) i concorrenti all'atto dell'offerta devono possedere attestazione rilasciata da società di attestazione (SOA) di cui al D.P.R. n. 34/2000, regolarmente autorizzata, in corso di validità, che documenti il possesso della qualificazione in categoria OS 25/classifica II;

b) iscrizione, per un'attività coincidente con quella del presente appalto, alla camera di commercio o in un registro professionale o commerciale dello Stato di residenza;

12 bis) Ulteriori requisiti (L.R. n.17 del 28 dicembre 2004 art.81):

a) i concorrenti devono dimostrare all'atto di presentazione della documentazione di gara l'avvenuta esecuzione di lavori nella specifico settore cui si riferisce l'intervento: SCAVO ARCHEOLOGICO SUBACQUEO, mediante la produzione di attestazioni o certificati di regolare esecuzione rilasciati da parte degli enti preposti;

b) iscrizione per l'attività coincidente con quella del presente appalto (scavi archeologici subacquei) alla Camera di Commercio o in un registro professionale o commerciale dello Stato di residenza.

13) Termine di validità dell'offerta: 180 (centottanta) giorni dalla data di presentazione.

14) Criterio di aggiudicazione:

L'aggiudicazione sarà effettuata mediante il criterio del prezzo più basso inferiore a quello posto a base di gara al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al punto 3.4) del presente bando; il prezzo offerto deve essere determinato, ai sensi dell'art. 21, commi 1-*bis*, 1 bis 1 ed 1 bis 2 del "testo coordinato" mediante offerta espressa in cifra percentuale di ribasso, con 4 cifre decimali, sull'importo complessivo a base d'asta, applicabile uniformemente a tutto l'elenco prezzi posto a base di gara secondo le norme e con le modalità previste nel disciplinare di gara.

Si precisa che non si terrà conto delle eventuali cifre oltre la quarta.

15) Varianti: non sono ammesse offerte in variante.

16) Altre informazioni:

a) non sono ammessi a partecipare alle gare soggetti privi dei requisiti generali di cui all'art. 75 del D.P.R. n. 554/99 e successive modificazioni e di cui alla legge n. 68/99;

b) per i soli lavori pubblici di valore inferiore alla soglia comunitaria non sono ammessi a partecipare alle gare soggetti che, al momento di presentazione dell'offerta, non dimostrino, con le modalità previste dal disciplinare di gara, la regolarità contributiva nei confronti degli enti previdenziali ed assicurativi INPS, INAIL e Cassa edile;

c) non sono ammessi a partecipare alle gare soggetti che, al momento di presentazione dell'offerta, non dimostrino di aver versato la somma dovuta a titolo di contribuzione di cui al precedente punto 5);

d) si procederà all'esclusione automatica delle offerte di maggiore e minore ribasso secondo le modalità previste dall'art. 21, comma 1-*bis*, del "testo coordinato"; nel caso di offerte in numero inferiore a 5 non si procede ad esclusione automatica ma la stazione appaltante ha comunque la facoltà di sottoporre a verifica le offerte ritenute anormalmente basse;

e) si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida sempre che sia ritenuta congrua e conveniente;

f) in caso di offerte uguali si procederà immediatamente al sorteggio;

g) ai sensi della Circolare Assessorato Regionale Lavori Pubblici del 3 ottobre 2007 ove il decremento dello scarto aritmetico fra le offerte di maggior ribasso rispetto alla media delle offerte rimaste dopo l'esclusione fittizia del numero percentuale di offerte di minore e maggiore ribasso, sorteggiato ai sensi dell'art. 21, comma 1 bis, della legge 109/94, nel testo aggiornato con la legge regionale 21 agosto 2007, n. 20, determini valori tali da non consentire l'individuazione dell'offerta cui aggiudicare la gara, potrà essere ripetuta immediatamente la procedura finalizzata alla determinazione della media di riferimento di cui alla suddetta norma. Pertanto, sarà estratto altro numero da 11 e 40 e saranno ripetute le procedure di cui all'art. 21, comma 1 bis 1 e comma 1 bis 2, fino al conseguimento dell'aggiudicazione;

h) l'offerta è valida per 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta;

i) l'aggiudicatario deve prestare cauzione fidejussoria definitiva nella misura e nei modi previsti dall'articolo 30, comma 2, del "testo coordinato" e la garanzia di cui all'art 30 comma 3 del "testo coordinato" e all'art. 103 del D. P. R. n. 554/1999 s. m., relativa alla copertura dei seguenti rischi: danni di esecuzione (CAR) con un massimale pari ad € 1.000.000 e con una estensione di garanzia

di € 500.000 a copertura dei danni ad opere ed impianti limitrofi; responsabilità civile (RCT) con un massimale pari ad € 500.000

j) si applicano le disposizioni previste dall'articolo 8, comma 11-*quater*, della legge 109/1994 e successive modifiche, nel testo coordinato con le norme della legge regionale 2 agosto 2002, n. 7 e successive modifiche ed integrazioni;

k) le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana o corredati di traduzione giurata;

l) i concorrenti possono essere costituiti in forma di associazione mista;

m) nel caso di concorrenti costituiti ai sensi dell'art. 10, comma 1, lett. d), e) ed *e-bis*), del "testo coordinato", i requisiti di cui al punto 11) del presente bando devono essere posseduti, nella misura di cui all'art. 95, comma 2, del D.P.R. n. 554/99, qualora associazioni di tipo orizzontale, e nella misura di cui all'art. 95, comma 3, del medesimo D.P.R., qualora associazioni di tipo verticale;

n) gli importi dichiarati da imprese stabilite in altro Stato membro dell'Unione europea, qualora espressi in altra valuta, dovranno essere convertiti in euro;

o) i corrispettivi saranno pagati con le modalità previste nel capitolato speciale d'appalto;

p) la contabilità dei lavori sarà effettuata:

- caso A: appalto con corrispettivo a corpo e a misura: ai sensi del titolo XI del D.P.R. n. 554/99, per la parte dei lavori a corpo, sulla base delle aliquote percentuali di cui all'art. 45, comma 6, del suddetto D.P.R., applicate al relativo prezzo offerto e, per la parte dei lavori a misura, sulla base dei prezzi unitari di progetto; agli importi degli stati di avanzamento (SAL) sarà aggiunto, in proporzione dell'importo dei lavori eseguiti, l'importo degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al punto 3.3) del presente bando; le rate di acconto saranno pagate con le modalità previste nel capitolato speciale d'appalto;

q) gli eventuali subappalti saranno disciplinati ai sensi delle vigenti leggi;

r) i pagamenti relativi ai lavori svolti dal subappaltatore o cottimista verranno effettuati dall'aggiudicatario che è obbligato a trasmettere, entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute a garanzie effettuate; oppure: i pagamenti relativi ai lavori svolti dal subappaltatore o cottimista verranno effettuati direttamente dalla stazione appaltante e, a tal fine, i soggetti aggiudicatari comunicano alla stessa la parte dei lavori eseguiti dal subappaltatore o cottimista con la specificazione del relativo importo e con proposta motivata di pagamento;

s) la stazione appaltante si riserva la facoltà di applicare le disposizioni di cui all'art. 2 comma 1 della legge regionale n. 16/2005 secondo la quale si applicano i commi 12, 12 bis, 12 ter, 12 quater e 12 quinquies dell'art. 5 del decreto legge 14/03/2005 n. 5 convertito con modifiche dalla Legge 14/05/2005 n. 80;

t) è esclusa la competenza arbitrale;

u) i dati raccolti saranno trattati, ai sensi dell'art. 10 della legge n. 675/96, esclusivamente nell'ambito della presente gara;

v) responsabile del procedimento: Dott. Michele Buffa Dirigente del Servizio Beni Culturali e Naturalistici della Soprintendenza del Mare sita in via Lungarni n. 9, 90133 Palermo tel. 0916230637 cell.3346476381

17) **CLAUSOLE DI AUTOTUTELA:**

a) La stazione appaltante si riserva di acquisire sia preventivamente alla stipulazione dell'appalto, sia preventivamente all'autorizzazione dei sub-contratti di qualsiasi importo le informazioni del prefetto ai sensi dell'art. 10 del D. P. R. 252/98. Qualora il prefetto attesti, ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 del D. P. R. 252/98, che nei soggetti interessati emergono elementi relativi a tentativi di infiltrazione mafiosa, la stazione appaltante procede all'esclusione del soggetto risultato aggiudicatario ovvero al divieto del sub-contratto;

b) Oltre i casi in cui ope legis è previsto lo scioglimento del contratto di appalto, la stazione appaltante recederà, in qualsiasi tempo, dal contratto, revocherà l'autorizzazione al sub-contratto,

cottimo, nolo o fornitura al verificarsi dei presupposti stabiliti dall'art. 11, comma 3, del D. P. R. 3 giugno 1998, n. 252;

c) Qualora la commissione di gara rilevi anomalie in ordine alle offerte, considerate dal punto di vista dei valori in generale, dalla loro distribuzione numerica o raggruppamento, della provenienza territoriale, delle modalità o singolarità con le quali le stesse offerte sono state compilate e presentate ecc., il procedimento di aggiudicazione è sospeso per acquisire le valutazioni (non vincolanti) dell'Autorità, che sono fornite previo invio dei necessari elementi documentali. L'Autorità si impegna a fornire le proprie motivate indicazioni entro 10 giorni lavorativi dalla ricezione della documentazione. Decorso il suddetto termine di 10 giorni la commissione di gara, anche in assenza delle valutazioni dell'Autorità, dà corso al procedimento di aggiudicazione. Gli eventuali provvedimenti di esclusione saranno adottati tempestivamente, subito dopo la stazione appaltante darà corso al procedimento di aggiudicazione dell'appalto. Nelle more, è individuato il soggetto responsabile della custodia degli atti di gara che adotterà scrupolose misure necessarie ad impedire rischi di manomissione, garantendone l'integrità e l'inalterabilità;

d) Qualora la stazione appaltante accerti, nel corso del procedimento di gara ed attraverso indizi gravi, precisi e concordanti, una situazione di collegamento sostanziale in violazione delle clausole riportate nella dichiarazione di cui al punto 9 del Disciplinare di gara, le imprese verranno escluse con la sanzione accessoria al divieto di partecipazione per un anno alle gara di appalto bandite in ambito regionale;

e) L'accertamento di infrazioni alla normativa in materia da parte delle imprese sarà soggetto di apposita comunicazione all'Autorità di Vigilanza dei Lavori Pubblici ed all'Osservatorio regionale dei Lavori Pubblici;

18) DATA DI SPEDIZIONE DELL'AVVISO BANDO DI GARA ALLA G.U.R.S.: 11/12/2007

Palermo, _____

f.to

Il Responsabile Unico del Procedimento
Dott. Michele Buffa

f.to

Il Soprintendente
Dottt. Sebastiano Tusa

REGIONE SICILIANA
ASSESSORATO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI E P.I.
DIPARTIMENTO REGIONALE BENI CULTURALI AMBIENTALI ED E. P.
AREA SOPRINTENDENZA DEL MARE
DISCIPLINARE DI GARA RELATIVO AI LAVORI DI SCAVO, RECUPERO E
MUSEALIZZAZIONE DEL RELITTO TARDO-ROMANO DI SCAURI - CODICE
PROGETTO:1999.IT.16.1PO.011/2.01/9.3.10/0738
CODICE CIG: 00821987ED

Modalità di presentazione e criteri di ammissibilità delle offerte

I plichi contenenti l'offerta e le documentazioni, pena l'esclusione dalla gara, devono pervenire, a mezzo raccomandata del servizio postale, ovvero mediante agenzia di recapito autorizzata, entro il termine perentorio (**ore 10,00 del 25 gennaio 2008**) ed all'indirizzo di cui al punto 7.2 del bando di gara; è altresì facoltà dei concorrenti la consegna a mano dei plichi, **entro e non oltre le ore 13,30 del giorno lavorativo antecedente a quello fissato per la gara**, all'Ufficio Protocollo della stazione appaltante sito in via Lungarini, 9, 90139 Palermo che ne rilascerà apposita ricevuta.

I plichi devono essere idoneamente sigillati, controfirmati sui lembi di chiusura, e devono recare all'esterno - oltre all'intestazione del mittente e all'indirizzo dello stesso - le indicazioni relative all'oggetto della gara, al giorno ed all'ora dell'espletamento della medesima.

Il recapito tempestivo dei plichi rimane ad esclusivo rischio dei mittenti.

I plichi devono contenere al loro interno due buste, a loro volta sigillate con ceralacca e controfirmate sui lembi di chiusura, recanti l'intestazione del mittente e la dicitura, rispettivamente "A - Documentazione" e "B - Offerta economica".

Nella busta A, devono essere contenuti, a pena di esclusione, i seguenti documenti:

1) domanda di partecipazione alla gara, sottoscritta dal legale rappresentante del concorrente; nel caso di concorrente costituito da associazione temporanea o consorzio non ancora costituito, la domanda deve essere sottoscritta da tutti i soggetti che costituiranno la predetta associazione o consorzio; alla domanda, in alternativa all'autenticazione della sottoscrizione, deve essere allegata, a pena di esclusione, copia fotostatica di un documento di identità del/dei sottoscrittore/i; la domanda può essere sottoscritta anche da un procuratore del legale rappresentante ed in tal caso va trasmessa la relativa procura;

2) attestazione (o fotocopia sottoscritta dal legale rappresentante ed accompagnata da copia del documento di identità dello stesso) o, nel caso di concorrenti costituiti da imprese associate o da associarsi, più attestazioni (o fotocopie sottoscritte dai legali rappresentanti ed accompagnate da copie dei documenti di identità degli stessi), rilasciata/e da società di attestazione (SOA) di cui al D.P.R. n. 34/2000, regolarmente autorizzata, in corso di validità che documenti il possesso della qualificazione nella categoria OS 25/classifica II;

a) certificazione rilasciata ai sensi dell'allegato D) del D.P.R. n. 34/2000 attestante l'avvenuta esecuzione dei lavori nello specifico settore cui si riferisce l'intervento e cioè SCAVO ARCHEOLOGICO SUBACQUEO.

3) documentazione dimostrante il possesso del requisito della regolarità contributiva, ai sensi dell'art. 19, comma 12-*bis* del testo coordinato, in data non anteriore a tre mesi dalla data di scadenza di presentazione delle offerte di cui al punto 7.1 del bando di gara, secondo le modalità attuative contenute nel decreto dell'Assessore regionale per i lavori pubblici n. 26/Gab del 24 febbraio 2006, adottato ai sensi dall'art. 1, comma 13, della legge regionale 29 novembre 2005, n. 16, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione Siciliana n. 12 del 10 marzo 2006. Il predetto certificato (DURC) dovrà riportare a pena di esclusione o la dicitura "Per partecipazione a gare d'appalto" oppure dovrà essere specificato che la verifica è stata effettuata su tutto il territorio nazionale. In alternativa, qualora il concorrente non è in possesso della certificazione prevista agli artt. 1 e 2 del suddetto D. A., o la documentazione rilasciata dall'Ente competente non riporti la

dichiarazione “Per partecipazione a gare d’appalto” o che la verifica è stata effettuata su tutto il territorio nazionale, il concorrente può optare, per la produzione della dichiarazione sostitutiva ai sensi del D. P. R. 445/2000, la stessa dichiarazione dovrà contenere, a pena di esclusione, tutte le indicazioni e dichiarazioni riportate nell’apposito modello predisposto dall’Amministrazione redatto ai sensi dell’art. 6 del suddetto Decreto;

4) dichiarazione sostitutiva ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, ovvero, per i concorrenti non residenti in Italia, documentazione idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza e **resa a pena di esclusione in un unico documento**, con le quali il concorrente o suo procuratore, assumendosene la piena responsabilità:

a) dichiara, indicandole specificamente, di non trovarsi in alcuna delle condizioni previste dall'art. 75, comma 1, lett. a), b), c), d), e), f), g) ed h), del D.P.R. n. 554/99 e successive modificazioni;

b) dichiara che nei propri confronti, negli ultimi 5 anni, non sono stati estesi gli effetti delle misure di prevenzione della sorveglianza di cui all'art. 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423, irrogate nei confronti di un proprio convivente;

c) dichiara che nei propri confronti non sono state emesse sentenze ancorché non definitive relative a reati che precludono la partecipazione alle gare di appalto;

d) indica i nominativi, le date di nascita e di residenza degli eventuali titolari, soci, direttori tecnici, amministratori muniti di poteri di rappresentanza e soci accomandatari;

e) (*caso di concorrente stabilito in altri stati aderenti all'Unione europea*) attesta di possedere i requisiti d'ordine speciale previsti dal D.P.R. n. 34/2000 accertati, ai sensi dell'art. 3, comma 7, del suddetto D.P.R. n. 34/2000, in base alla documentazione prodotta secondo le norme vigenti nei rispettivi paesi;

f) elenca le imprese (denominazione, ragione sociale e sede) rispetto alle quali, ai sensi dell'art. 2359 del codice civile, si trova in situazione di controllo diretto o come controllante o come controllato; tale dichiarazione deve essere resa anche se negativa utilizzando la seguente dicitura: “*Di non trovarsi in situazione di controllo come controllato o come controllore con nessuna impresa*”;

g) attesta di aver preso esatta cognizione della natura dell'appalto e di tutte le circostanze generali e particolari che possono influire sulla sua esecuzione;

h) dichiara di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nel bando di gara, nel disciplinare di gara, nello schema di contratto, nel capitolato speciale d'appalto, nei piani di sicurezza, nei grafici di progetto;

i) attesta di essersi recato sul posto dove debbono eseguirsi i lavori;

j) attesta di aver preso conoscenza e di aver tenuto conto nella formulazione dell'offerta delle condizioni contrattuali e degli oneri, compresi quelli eventuali relativi alla raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti e/o residui di lavorazione, nonché degli obblighi e degli oneri relativi alle disposizioni in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza ed assistenza in vigore nel luogo dove devono essere eseguiti i lavori;

k) attesta di avere nel complesso preso conoscenza di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono avere influito o influire sia sulla esecuzione dei lavori, sia sulla determinazione della propria offerta e di giudicare, pertanto, remunerativa l'offerta economica presentata, fatta salva l'applicazione delle disposizioni dell'articolo 26 del "testo coordinato";

l) attesta di avere effettuato uno studio approfondito del progetto, di ritenerlo adeguato e realizzabile per il prezzo corrispondente all'offerta presentata;

m) dichiara di avere tenuto conto, nel formulare la propria offerta, di eventuali maggiorazioni per lievitazione dei prezzi che dovessero intervenire durante l'esecuzione dei lavori, rinunciando fin d'ora a qualsiasi azione o eccezione in merito;

n) attesta di avere accertato l'esistenza e la reperibilità sul mercato dei materiali e della mano d'opera da impiegare nei lavori, in relazione ai tempi previsti per l'esecuzione degli stessi;

o) indica il numero di fax al quale va inviata, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, l'eventuale richiesta di cui all'art. 10, comma 1-*quater*, del "testo coordinato";

p) (*caso di concorrente che occupa non più di 15 dipendenti oppure da 15 a 35 dipendenti qualora non abbia effettuato nuove assunzioni dopo il 18 gennaio 2000*) dichiara la propria condizione di non assoggettabilità agli obblighi di assunzioni obbligatorie di cui alla legge n. 68/99;

q) indica quali lavorazioni appartenenti alla categoria prevalente nonché appartenenti alle categorie diverse dalla prevalente ancorché subappaltabili per legge intende, ai sensi dell'art. 18 della legge n. 55/90 e successive modificazioni, eventualmente subappaltare o concedere a cottimo oppure deve subappaltare o concedere a cottimo per mancanza delle specifiche qualificazioni;

r) (*caso di consorzi di cui all'articolo 10, comma 1, lett. b) e c) del "testo coordinato"*): indica per quali consorziati il consorzio concorre e relativamente a questi ultimi consorziati opera il divieto di partecipare alla gara in qualsiasi altra forma; in caso di aggiudicazione i soggetti assegnatari dell'esecuzione dei lavori non possono essere diversi da quelli indicati;

s) *caso di associazione o consorzio o G.E.I.E. - Gruppo europeo di interesse economico, non ancora costituito*: indica a quale concorrente, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;

t) assume l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia di lavori pubblici con riguardo alle associazioni temporanee o consorzi o G.E.I.E. - Gruppo europeo di interesse economico;

u) *caso di associazione o consorzio o G.E.I.E. - Gruppo europeo di interesse economico, già costituito*: mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero l'atto costitutivo in copia autentica del consorzio o G.E.I.E. - Gruppo europeo di interesse economico;

5) cauzione provvisoria nella misura e nei modi previsti dai commi 1, 2-*bis*, dell'art. 30 del "testo coordinato";

6) caso di concorrente che occupa più di 35 dipendenti oppure da 15 a 35 dipendenti qualora abbia effettuato una nuova assunzione dopo il 18 gennaio 2000: dichiarazione del legale rappresentante di regolarità dell'impresa nei confronti della legge n. 68/99;

7) documentazione comprovante l'avvenuto versamento del contributo all'Autorità per vigilanza sui lavoro pubblici ai sensi dell'art. 1 comma 67 della Legge 23 dicembre 2005 n. 266 e della delibera dell'Autorità medesima del 10 gennaio 2007, pubblicata nella GURI n. 12 del 16/01/2007.

Come indicato al punto B2 delle istruzioni relative alle contribuzioni dovute all'Autorità i concorrenti presa conoscenza del codice identificativo della gara (CIG) pubblicato sul bando di gara e provvedono al pagamento con le seguenti modalità:

- mediante versamento on line collegandosi al portale web "Sistema di Riscossione", all'indirizzo <http://riscossione.avlp.it> seguendo le istruzioni disponibili sul portale. A riprova dell'avvenuto pagamento, il partecipante deve allegare all'offerta copia stampata dell'email di conferma, trasmessa dal sistema di riscossione con l'indicazione del C. R. O. (Codice Riferimento Operazione).

- Mediante versamento sul c/c postale n° 73582561, intestato a "AUT. CONTR. PUBBL." Via di Ripetta, 246, 00186 Roma (c. f. 97163520584), presso qualsiasi ufficio postale. La causale del versamento deve riportare esclusivamente: il codice fiscale del partecipante (c. f. 80012000826) e il CIG che identifica la procedura. A comprova dell'avvenuto pagamento, il partecipante deve allegare all'offerta la ricevuta in originale del versamento ovvero fotocopia dello stesso corredata da dichiarazione di autenticità e copia di un documento di identità.

8) certificato dei carichi pendenti o certificato del casellario giudiziale riferito/i al legale rappresentante; tali certificati devono essere prodotti anche dai soggetti previsti dall'art. 75 del D.P.R. n. 554/1999 e successive modifiche e integrazioni;

9) Dichiarazione di accettazione delle clausole contenute nel Protocollo di Legalità di cui alla Circolare n. 593 del 31/01/2006 dell'Assessorato Regionale LL. PP.

La dichiarazione di cui al punto 4) e 9) devono essere sottoscritte dal legale rappresentante in caso di concorrente singolo. Nel caso di concorrenti costituiti da imprese associate o da associarsi, la medesima dichiarazione devono essere prodotte o sottoscritte da ciascun concorrente che costituisce o che costituirà l'associazione o il consorzio o il G.E.I.E. (Gruppo europeo di interesse economico). Le dichiarazioni possono essere sottoscritte anche da procuratori dei legali rappresentanti ed in tal caso va trasmessa la relativa procura.

AVVERTENZE

Le dichiarazioni di cui al punto 4), lett. a) (limitatamente alle lett. b) e c) dell'art. 75, comma 1, del D.P.R. n. 554/99 e successive modificazioni) e lett. b) e c), devono essere rese dal titolare e/o dal direttore tecnico se si tratta di imprese individuali; dal socio e/o dal direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo o in accomandita semplice; dagli amministratori dotati di potere di rappresentanza e/o dal direttore tecnico se si tratta di altro tipo di società o consorzio, nonché dai soggetti cessati dalle medesime cariche nel triennio antecedente alla data di pubblicazione del bando di gara. Per questi ultimi la dichiarazione può essere presentata ai sensi della legislazione vigente dal Rappresentante Legale in carica..

Le documentazioni di cui ai punti 5) e 6) devono essere uniche, indipendentemente dalla forma giuridica del concorrente.

In caso di associazione temporanea o consorzio o G.E.I.E. (Gruppo europeo di interesse economico), già costituito o da costituirsi, la dichiarazione di cui al punto 6), deve riguardare ciascun concorrente che costituisce o che costituirà l'associazione o il consorzio o il G.E.I.E. (Gruppo europeo di interesse economico).

La domanda, le dichiarazioni e le documentazioni di cui ai punti 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, e 9, a pena di esclusione, devono contenere quanto previsto nei predetti punti.

Nella busta B, devono essere contenuti, a pena di esclusione, i seguenti documenti:

a) dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante o da suo procuratore, contenente: l'indicazione del massimo ribasso percentuale del prezzo offerto rispetto all'importo dei lavori a base di gara al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al punto 3.3) del bando; tale ribasso percentuale dovrà essere espresso con approssimazione alla quarta cifra decimale pena l'esclusione.

2) *Procedura di aggiudicazione*

La commissione di gara, il giorno fissato al punto 7.4) del bando per l'apertura delle offerte, in seduta pubblica, sulla base della documentazione contenuta nelle offerte presentate, procede a:

a) verificare la correttezza formale delle offerte e della documentazione ed in caso negativo ad escluderle dalla gara;

b) verificare che non hanno presentato offerte concorrenti che, in base alla dichiarazione di cui al punto 4) dell'elenco dei documenti contenuti nella busta A, sono fra di loro in situazione di controllo ed in caso positivo ad escluderli entrambi dalla gara;

c) verificare che i consorziati - per conto dei quali i consorzi di cui all'art. 10, comma 1, lett. b) e c), del "testo coordinato" hanno indicato che concorrono - non abbiano presentato offerta in qualsiasi altra forma ed in caso positivo ad escludere il consorziato dalla gara;

d) verificare che i consorziati, facenti parte dei consorzi stabili, di cui all'articolo 10, comma 1, lettera c), del "testo coordinato" partecipanti alla gara, non abbiano presentato offerta in qualsiasi altra forma ed in caso positivo ad escludere sia il consorzio che il consorziato dalla gara come previsto dalla sentenza n. 6473/2005 V Sez. del Consiglio di Stato;

La commissione di gara, qualunque sia l'importo degli appalti, procede, altresì, ad una immediata verifica circa il possesso dei requisiti generali e, per gli appalti di valore inferiore alla soglia comunitaria, del requisito della regolarità contributiva dei concorrenti al fine della loro ammissione alla gara, sulla base delle dichiarazioni da essi presentate, dalle certificazioni dagli

stessi prodotte e dai riscontri rilevabili dai dati risultanti dal casellario delle imprese qualificate istituito presso l'Autorità di vigilanza dei lavori pubblici.

La commissione di gara, ove lo ritenga necessario, e senza che ne derivi un aggravio probatorio per i concorrenti, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. n. 445/2000, può altresì effettuare ulteriori verifiche della veridicità delle dichiarazioni, contenute nella busta A, attestanti il possesso dei requisiti generali previsti dall'art. 75 del D.P.R. n. 554/99 e successive modificazioni, e, per gli appalti di valore inferiore alla soglia comunitaria, del requisito della regolarità contributiva con riferimento eventualmente ai medesimi concorrenti individuati con il sorteggio sopra indicato oppure individuati secondo criteri discrezionali.

La commissione di gara procede:

a) all'esclusione dalla gara dei concorrenti per i quali non risulti confermato il possesso dei requisiti generali;

b) all'esclusione dalla gara dei concorrenti per i quali non risulti fornita la dimostrazione dell'avvenuto versamento del contributo all'Autorità per la Vigilanza sui lavori pubblici ai sensi dell'art. 1 comma 67 della legge 23 dicembre 2005 n. 266 e della delibera dell'Autorità medesima del 26 gennaio 2006, pubblicata nella GURI n. 25 del 31/01/2006;

c) all'esclusione dalla gara dei concorrenti che non abbiano presentata la documentazione attestante il possesso del requisito della regolarità contributiva, ai sensi dell'art. 19, comma 12-*bis* del testo coordinato, secondo le modalità attuative contenute nel decreto dell'Assessore regionale per i lavori pubblici n. 26/Gab del 24 febbraio 2006, pubblicato nella G.U.R.S. n. 12 del 10 marzo 2006;

d) alla comunicazione di quanto avvenuto agli uffici dell'Amministrazione appaltante cui spetta provvedere all'escussione della cauzione provvisoria, alla segnalazione, ai sensi dell'art. 10, comma 1-*quater*, del "testo coordinato" e dell'art. 27, comma 1, del D.P.R. n. 34/2000, del fatto all'Autorità per la vigilanza sui lavori pubblici e all'Osservatorio regionale dei lavori pubblici, ai fini dell'adozione da parte della stessa dei provvedimenti di competenza, nonché all'eventuale applicazione delle norme vigenti in materia di false dichiarazioni;

Ai sensi dell'art. 21 comma 1 bis 1 del testo coordinato, la commissione di gara, dopo la fase di ammissione delle offerte, in pubblica seduta, ai soli fini della determinazione della media di riferimento, procede ad escludere fittiziamente il 50 per cento delle offerte ammesse. A tal fine sorteggia un numero intero da 11 a 40. Il numero sorteggiato costituisce la percentuale relativa al numero delle offerte di minor ribasso; la differenza fra 50 ed il numero sorteggiato costituisce la percentuale relativa al numero delle offerte di maggior ribasso. I numeri delle offerte da eliminare fittiziamente, corrispondenti a tali percentuali, sono determinati senza tenere conto di eventuali cifre decimali. Questa procedura non è esercitabile qualora il numero delle offerte valide risulti inferiore a cinque.

Ai sensi dell'art. 21 comma 1 bis 2 del testo coordinato, effettuato il sorteggio la commissione di gara procede quindi all'apertura delle buste "B – offerta economica" ed alla lettura delle offerte economiche, anche di quelle escluse dal calcolo della media aritmetica delle offerte che restano dopo l'operazione di esclusione fittizia, di cui al comma precedente.

Se il numero sorteggiato è compreso tra 11 e 24, l'aggiudicazione viene fatta all'offerta che risulta pari o che più si avvicina per difetto alla media dei ribassi delle offerte rimaste in gara dopo la procedura di esclusione delle offerte di maggiore e minore ribasso incrementata dello scarto aritmetico di cui al comma 1 bis dell'art. 21 del testo coordinato.

Se il numero sorteggiato risulta compreso tra 26 e 40, l'anzidetta media viene decrementata dello scarto medio aritmetico.

Se il numero sorteggiato risulta pari a 25 non si procede alla determinazione dello scarto medio aritmetico e la media di aggiudicazione è quella risultante dalla media delle offerte rimaste in gara.

Ove si sia la presenza di più aggiudicatari con offerte uguali, si procede esclusivamente al sorteggio del primo e del secondo aggiudicatario, escludendo qualsiasi altro sistema di scelta. Il

sorteggio deve essere effettuato nella stessa seduta pubblica in cui sono stati individuati più aggiudicatari con offerte uguali, così come previsto dalla legge regionale 21 agosto n. 20.

In ottemperanza a quanto previsto dalla circolare dell'Assessorato Regionale Lavori Pubblici del 3 ottobre 2007 pubblicata nella GURS n. 48 Parte I del 06/10/2007 "Ove il decremento dello scarto aritmetico fra le offerte di maggior ribasso rispetto alla media delle offerte rimaste dopo l'esclusione fittizia del numero percentuale di offerte di minore e maggiore ribasso, sorteggiato ai sensi dell'art. 21 comma 1 bis, della legge n. 109/1994, nel testo aggiornato con la legge regionale 21 agosto 2007, n. 20 determini valori tali da non consentire l'individuazione dell'offerta cui aggiudicare la gara, potrà essere ripetuta immediatamente la procedura finalizzata alla determinazione della media di riferimento di cui alla suddetta norma. Pertanto sarà estratto altro numero da 11 a 40 e saranno ripetute le procedure di all'art. 21 comma 1 bis 1 e comma 1 bis 2 fino al conseguimento dell'aggiudicazione.

La commissione di gara predispose, quindi, la graduatoria definitiva e redige il verbale di gara con l'individuazione dei concorrenti collocatisi al primo (aggiudicatario provvisorio) ed al secondo posto.

Successivamente la commissione di gara procede a richiedere all'aggiudicatario provvisorio ed al secondo in graduatoria l'esibizione di tutta la documentazione, eventualmente non ancora acquisita, attestante il possesso dei requisiti generali previsti dall'art. 75 del D.P.R. n. 554/99 e successive modificazioni, nonché del requisito della regolarità contributiva per gli appalti di valore inferiore alla soglia comunitaria. Nel caso che tale verifica non dia esito positivo la commissione di gara procede come previsto alla precedente lett. c), nonché ad individuare nuovi aggiudicatari provvisori oppure a dichiarare deserta la gara alla luce degli elementi economici desumibili dalla nuova eventuale aggiudicazione.

I concorrenti, ad eccezione dell'aggiudicatario, possono chiedere all'Amministrazione appaltante la restituzione della documentazione presentata al fine della partecipazione della gara.

Ove le operazioni di gara non si esauriscano nell'arco di una seduta, i plichi - posti in contenitori sigillati a cura della commissione di gara - saranno custoditi con forme idonee ad assicurarne la genuinità a cura di un soggetto espressamente individuato prima di concludere la prima seduta.

La stipulazione del contratto è, comunque, subordinata al positivo esito delle procedure previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia.

Si riserva, altresì, la facoltà di non celebrare la gara, di sospenderla, di rinviarla, di non procedere alla sua aggiudicazione provvisoria e definitiva senza che ciò possa comportare diritti a reclamo o pretesa alcuna.

Gli atti di gara (verbale, certificazioni e attestazioni prodotte dalle imprese concorrenti, etc.) saranno rilasciati dalla Stazione Appaltante entro 30 giorni dalla richiesta scritta da prodursi, a cura degli interessati, all'U.R.P. della medesima stazione appaltante, con allegata copia di versamento su conto corrente postale n. 00302901 intestato a "CASSIERE DELLA REGIONE SICILIANA, GESTIONE BANCO DI SICILIA", pari a euro 0,26 per il rilascio da una a due facciate di documentazione richiesta, oltre l'imposta di bollo per copie dichiarate conformi. La Stazione Appaltante provvederà alla spedizione a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento.

f.to

Il Responsabile Unico del Procedimento
Dott. Michele Buffa

f.to

Il Soprintendente
Dottt. Sebastiano Tusa